



COMUNE DI LOVERE

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2024

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	9
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	20
Equilibrio parte corrente e parte capitale	21
Risultato della gestione	23
Utilizzo avanzo di amministrazione	25
Gestione dei residui	26
Obiettivo di finanza pubblica	28
Indebitamento	29
Strumenti di finanza derivata	30
Conto del patrimonio	31
Conto economico	32
Riconoscimento debiti fuori bilancio	33
Spesa per il personale	34
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	36
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	37
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	38
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	39
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	41
Firma e certificazione	42

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

Si precisa che i dati contabili relativi all'anno 2023, si riferiscono alle previsioni assestate del Bilancio di previsione 2023/2025 non avendo ancora approvato il rendiconto di gestione 2023 e non avendo disponibili i dati di pre-consuntivo.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	5.152	5.046	5.001	4.964	5.045

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
PENNACCHIO ALEX	SINDACO
URGNANI SIMONETTA	VICE-SINDACO
RAPONI SARA	ASSESSORE
MACARIO NICOLA	ASSESSORE
BIANCHI FRANCESCO	ASSESSORE DAL 30/05/2022
GUIZZETTI GIOVANNI	ASSESSORE FINO AL 23/05/2022

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
PENNACCHIO ALEX	SINDACO
URGNANI SIMONETTA	VICE SINDACO
RAPONI SARA	CONSIGLIERE
MACARIO NICOLA	CONSIGLIERE
BIANCHI FRANCESCO	CONSIGLIERE
PARISI PATRIZIA	CONSIGLIERE
CONTI GIANLUIGI	CONSIGLIERE
SOAVI GIAN LUCA	CONSIGLIERE
PIZZONI GEMMA	CONSIGLIERE DAL 30/05/2022
MARTINELLI GRAZIANO	CONSIGLIERE
BONOMELLI MARCO	CONSIGLIERE
BENAGLIO GIANANTONIO	CONSIGLIERE
SAVIO CHIARA	CONSIGLIERE DAL 19/08/2021
GAZZANI DANIELE	CONSIGLIERE FINO AL 02/08/2021
GUIZZETTI GIOVANNI	CONSIGLIERE FINO AL 23/05/2022

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	DOTT. GREGORINI FABIO
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	6
Totale personale dipendente (num):	28

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Trasporto pubblico urbano
Criticità riscontrate	Necessità di ottimizzare il servizio mediante l'aggiunta di nuove corse con percorsi specifici nei giorni festivi nel periodo estivo
Soluzioni realizzate	Implementato il servizio con l'aggiunta di nuove corse con percorsi specifici nei giorni festivi nel periodo estivo
Settore/Servizio	Parcheggi a pagamento
Criticità riscontrate	Necessità di rivedere la modalità di gestione del servizio
Soluzioni realizzate	Fino al mese di settembre 2023 il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento era stato preso in carico dall'Area Polizia Locale (gestione diretta). A partire dal mese di ottobre 2023 è stato affidato il servizio di noleggio operativo dei parcometri. A supporto degli agenti di polizia locale è stato assunto personale stagionale adibito al controllo delle aree di sosta a pagamento.
Settore/Servizio	Personale
Criticità riscontrate	In linea generale si rileva un numero di dipendenti minore rispetto alle effettive esigenze degli uffici. In particolare si evidenzia che il settore Ragioneria e Tributi, a partire da gennaio 2023, è sprovvisto di un Responsabile del servizio. Tale ruolo è stato ricoperto in assenza di altra figura dal Segretario comunale.
Soluzioni realizzate	Sono stati assunti n. 2 dipendenti a tempo determinato per rispettivamente n. 8 e n. 12 ore a settimana.
Settore/Servizio	Viabilità
Criticità riscontrate	Necessità di ottimizzare il flusso dei veicoli mediante l'indicazione puntuale su strada dei punti di interesse presenti sul territorio
Soluzioni realizzate	Implementazione della segnaletica stradale verticale indicante i servizi pubblici e i luoghi di interesse del territorio
Settore/Servizio	Territorio
Criticità riscontrate	Rischio idrogeologico in loc. Trello
Soluzioni realizzate	Realizzazione opere di mitigazione del rischio idrogeologico da sprofondamento in loc. Trello
Settore/Servizio	Sociale
Criticità riscontrate	Con l'emergenza pandemica da Covid-19 i servizi sociali hanno dovuto recepire le disposizioni adottate a livello centrale (mondiale, nazionale e regionale) e, soprattutto, ripensare e riorganizzare i propri servizi, anche quelli a livello associato di Ambito, mettendo in campo anche inedite forme di vicinanza alle persone e alle famiglie, in alcuni casi coinvolgendo attivamente la comunità locale.
Soluzioni realizzate	Le attività ripensate o istituite in tempo di pandemia hanno anche permesso ai servizi sociali del Comune di intercettare una nuova platea di soggetti bisognosi di protezione sociale prima non nota o non esistente, in parte generata dall'impatto della crisi economica che ha prodotto nuove povertà e in parte dall'emergere di nuovi bisogni legati all'emergenza sanitaria. Quanto premesso è stato tenuto in debita considerazione durante l'iter che ha portato alla definizione ed alla stesura dei contenuti dell'ultimo piano di zona in scadenza, al fine di garantire e, ove necessario, implementare, i servizi erogati sia a livello comunale sia a livello comprensoriale dell'Alto Sebino.

Settore/Servizio	Istruzione
Criticità riscontrate	A seguito e per effetto dell'andamento demografico che sta interessando l'Italia, anche nel nostro territorio si è manifestata la problematica della riduzione degli studenti iscritti alle scuole dell'obbligo (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) con il conseguente problema del ridimensionamento scolastico e l'accorpamento dell'Istituto comprensivo di Lovere con altro istituto.
Soluzioni realizzate	L'amministrazione comunale ha posto in essere le attività propedeutiche ed i tavoli di confronto con le varie realtà coinvolte (comuni limitrofi, istituti scolastici, provincia, regione) i quali hanno condotto alla deliberazione della proposta di accorpamento con l'istituto di istruzione superiore Decio Celeri di Lovere.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X		X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X			X
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X		X	
Numero parametri positivi	Nessuno		1	

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 130 DEL 17/09/2019
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 39 DEL 28/10/2020
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL COMUNE DI LOVERE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 28/10/2020
Oggetto	MODIFICHE ALLO STATUTO E AL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE INERENTI LE MODALITÀ DI RECAPITO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 30/11/2020
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
Motivazione	Approvazione nuovo regolamento di contabilità per adeguamento normativo
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 11 DEL 27/04/2021
Oggetto	REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 13/06/2021
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Motivazione	Approvato regolamento per istituzione Canone Unico Patrimoniale ai sensi dell'articolo 1, commi da 816 a 845 della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 62 DEL 15/06/2021
Oggetto	DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Motivazione	Differimento termine versamento C.U.P.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 65 DEL 22/06/2021
Oggetto	AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE GENERALE AL PGT VIGENTE E AL REGOLAMENTO EDILIZIO ATTUALE
Motivazione	Aggiornamento del PGT
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 29/06/2021
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'ALIENAZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 33 DEL 28/09/2021
Oggetto	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Motivazione	Modifica al regolamento Canone Unico Patrimoniale
Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 130 DEL 26/10/2021
Oggetto	REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E RELATIVI ALLEGATI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 306/2010- AGGIORNAMENTO ALLEGATO "A" DOTAZIONE ORGANICA
Motivazione	Aggiornamento regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 41 DEL 30/11/2021
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO INTERNO DEL PORTO TURISTICO DI CORNASOLA IN LOVERE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 44 DEL 28/12/2021
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA
Motivazione	Approvato regolamento necessario a organizzare il servizio di igiene urbana

Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 16 DEL 25/01/2022
Oggetto	DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. ANNO 2022
Motivazione	Differimento termine versamento C.U.P.
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 3 DEL 22/02/2022
Oggetto	MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 4 DEL 22/02/2022
Oggetto	MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 5 DEL 22/02/2022
Oggetto	MODIFICA REGOLAMENTO IMPOSTA DI SOGGIORNO - ESTENSIONE PERIODO DI APPLICAZIONE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 6 DEL 22/02/2022
Oggetto	APPROVAZIONE DELL'ALIQUTA DELL'ADDITIONALE COMUNALE 2022 E CONTESTUALE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE
Motivazione	Modifica aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF
Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 44 DEL 05/04/2022
Oggetto	AGGIORNAMENTO ALLEGATO B AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 29 DEL 28/07/2022
Oggetto	ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI ABITATIVI TRANSITORI - SAT: REQUISITI D'ACCESSO E MODALITÀ' DI ASSEGNAZIONE
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 111 DEL 22/09/2022
Oggetto	DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE COMPONENTE PUBBLICITA' - ANNO 2022.
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 38 DEL 27/12/2022
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE TELEMATICHE DEGLI ORGANI COLLEGIALI.
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 42 DEL 27/12/2022
Oggetto	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO TARI - DELIBERAZIONE N.15/2022/RF DEL 18 GENNAIO 2022 DELL'AUTORITA' DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI ED AMBIENTE (ARERA)
Motivazione	Adeguamento normativo ARERA
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 43 DEL 27/12/2022
Oggetto	APPROVAZIONE CARTA DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - DELIBERAZIONE N. 15/2022/R/RIF DEL 18 GENNAIO 2022 DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI ED AMBIENTE (ARERA) - E APPROVAZIONE CONTESTUALE AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA.
Motivazione	Adeguamento normativo ARERA
Riferimento	DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 4 DEL 24/01/2023
Oggetto	DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO 2023
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 5 DEL 28/04/2023
Oggetto	COSTITUZIONE DELLA CONSULTA GIOVANILE. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO
Motivazione	
Riferimento	DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 12 DEL 28/04/2023
Oggetto	REGOLAMENTO UNICO DI AMBITO PER LE UNITA' D'OFFERTA ASILI NIDO: PRESA D'ATTO

DEL TESTO MODIFICATO ED ADOZIONE.

Motivazione

Riferimento

Oggetto

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 50 DEL 28/04/2023
DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO DAL
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - COMPONENTE
PUBBLICITA' - ANNO 2023

Motivazione

Riferimento

Oggetto

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 91 DEL 26/09/2023
ULTERIORE DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO
DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - COMPONENTE
PUBBLICITA' - ANNO 2023

Motivazione

Riferimento

Oggetto

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 151 DEL 27/12/2023
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, IL CONFERIMENTO E LA
REVOCA DELLE ELEVATE QUALIFICAZIONI

Motivazione

Riferimento

Oggetto

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 4 DEL 23/01/2024
DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER IL VERSAMENTO ANNUALE PREVISTO DAL
REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE - ANNO 2024

Motivazione

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	10,60	11,40	11,40	11,40	11,40
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,80	0,80	0,80	0,80

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,75	0,75	0,75	0,80	0,80
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Nel prospetto vengono riportati i costi del servizio pro-capite calcolati sulla base del costo del piano finanziario per l'anno 2019 (dati Osservatorio Rifiuti SOvraregionale), mentre per i restanti anni sulla base del PEF redatto ai sensi del MTR-1 e MTR-2.

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo pro capite	176,64	186,45	189,73	194,57	197,88

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Obiettivo	<p>PERSONALE - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali Gestione degli uffici e dei servizi istituzionali del Comune; potenziamento ed ottimizzazione delle attività amministrative, al fine del perseguimento di migliori standard qualitativi sul fronte dei servizi al cittadino. Ottimizzazione dell'organizzazione interna, anche al fine di sopperire alle sopraggiunte assenze di personale. Potenziamento dell'infrastruttura informatica comunale (C.E.D.) e progressiva automazione dei processi organizzativi e gestionali. Adeguata gestione delle risorse, puntuale riscossione e smobilizzo dei crediti anche al fine di ridimensionare l'incidenza delle svalutazioni sul bilancio comunale.</p>
Risultati conseguiti	<p>Si è dato avvio a una progressiva informatizzazione dell'ente, anche attraverso i recenti bandi PNRR PADIGITALE a cui l'ente ha partecipato. In particolare si rileva il passaggio del software gestionale in cloud.</p>
Obiettivo	<p>LAVORI PUBBLICI - STRADE, MARCIAPIEDI, VIABILITA', ILLUMINAZIONE</p> <p>Risultati conseguiti</p> <p>Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio infrastrutturale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per pedoni e veicoli. Ovviamente non si è tralasciato di unire a ciò anche l'attrattività turistica.</p> <p>Sono stati realizzati e riqualificati marciapiedi e percorsi turistici/ambientali in sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione impianto illuminazione pubblica sulla scala di via san Giovanni al Rio (2019); - Realizzazione impianto illuminazione pubblica a supporto di piazza XIII Martiri per illuminazione artistica del Borgo della Luce (2019); - Intervento straordinario sull'impianto di illuminazione pubblica in piazzale Bonomelli e altri interventi puntuali sul territorio comunale (2020); - Progettazione e realizzazione degli interventi di efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del comune di Lovere - Project Financing durata 20 anni (2020); - Realizzazione nuova pista ciclo-pedonale in via Nazionale-via Bergamo-via Paglia per messa in sicurezza ed abbattimento barriere architettoniche (2020); - Realizzazione nuovo balcone panoramico sulla storia della Forra (2020); - Abbattimento barriere architettoniche negli attraversamenti pedonali (2020-2021); - Percorsi turistici nell'abitato di Lovere alla scoperta del patrimonio storico-culturale e religioso - lotto 1 (2022); - Opere di protezione del fronte roccioso su via Nazionale con mantovana e rete paramassi (2023); - Opere di sistemazione scala in prossimità della sorgente Biff di collegamento tra la zona Trello e la scuola dell'infanzia (2023); - Percorsi turistici nell'abitato di Lovere alla scoperta del patrimonio storico-culturale e religioso - lotto 2 (2024). <p>Sono stati realizzati interventi di asfaltatura, sigillatura fessure, manutenzione straordinaria pavimentazioni e muri di contenimento, caditoie, su varie strade comunali, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pavimentazione in via Santa Bartolomea Capitano, via Santa Vincenza Gerosa, via Bertolotti, piazzetta Santuario, vicolo delle Rose, via San Giovanni al Rio, piazzetta del Lavatoio in Lovere, e percorso denominato "Cammino delle Sante" (2018-2020); - Allargamento tratto di via Dargone - via Pigna con rifacimento muro pericolante (2019); - Messa in sicurezza di un tratto di muro di sostegno in via Davine (2019); - Consolidamento strutturale e messa in sicurezza con sottofondazione della muratura spondale lago d'Iseo presso Giardini Marinali d'Italia (2020); - Rifacimento di un tratto di via Ottoboni con risanamento struttura in c.a. (2020); - Manutenzione straordinaria su via Carassone in comune di Lovere (2021); - Asfaltatura strade comunali (2021); - Messa in sicurezza di curva in via Monte San Michele in loc. Davine sul territorio del comune di Costa Volpino (2022); - Opere di manutenzione manti stradali bituminosi (2023);

- Riqualificazione della passeggiata lungolago e Giardini Marinai d'Italia in comune di Lovere (2023);
- Manutenzione straordinaria della cunetta stradale di via Marconi in corrispondenza dell'edificio Macallè (2023).

Sono stati affidati incarichi professionali di progettazione, in particolare:

- Redazione perizia inerente alla staticità del muro della Basilica di Santa Maria in Valvendra a sostegno della via F.lli Pellegrini soprastante (2019).

Sono stati eseguiti importanti lavori di messa in sicurezza di viabilità agro-silvo-pastorale (VASP) e reticolo idrico minore (RIM), in particolare:

- Interventi di sistemazione idraulico-forestale della Valvendra (2020);
- Lavori su strade agrosilvopastorali - VASP 2020 - tratto di via Davine in loc. Valmarino (2020 con CMLB);
- Manutenzione straordinaria in loc. Valmarino (2021);
- Manutenzione straordinaria su via Carassone in comune di Lovere (2021);
- Lavori su strade agrosilvopastorali - VASP 2021 - tratto in loc. Monti di Lovere (zona bacino) (2021 con CMLB);
- Intervento di sistemazione idraulica di un tratto del torrente valle Rescudio in comune di Lovere e Costa Volpino (2022);
- Lavori su strade agro-silvo-pastorali - VASP 2022 - intervento su VASP Flaccanico in loc. Valmarino (2022);
- Manutenzione straordinaria strada agro-silvo-pastorale tra le località Carassone ed il santuario di San Giovanni in comune di Lovere (2023);
- Opere di ripristino n.2 porzioni di muro crollato in loc. Valmarino (2023).

Sono in fase di progettazione gli interventi di:

- Interventi di messa in sicurezza di un tratto di via Aria Libera in comune di Lovere;
- Interventi di manutenzione straordinaria del tratto di via Macallè in territorio del Comune di Lovere;
- Nuovo impianto di pubblica illuminazione tratto di via Provinciale - 2° lotto.

Obiettivo

Risultati conseguiti

LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE, PARCHI E VERDE PUBBLICO

Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio arboreo e naturale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria, tagli di abbattimento, ripiantumazioni e potature su varie e differenti aree e soggetti arborei pubblici, in particolare:

- Manutenzione straordinaria scarpata in via dei Mori mediante taglio verde e pulizia (2019);
- Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza grandi alberi mediante consolidamenti aerei con funi (2019);
- Messa in sicurezza strade comunali: abbattimento albero pericoloso e cimatura grandi cipressi (2020);
- Manutenzione straordinaria grandi alberi e piantumazione fioriere (2021);
- Manutenzione straordinaria valle Rescudio e parcheggio di fronte allo stabilimento Lucchini in comune di Lovere (2021);
- Abbattimento alberature in classe di propensione al cedimento "D" e per interventi di consolidamento (2022);
- Abbattimento alberature, manutenzioni straordinarie, potature e piantumazioni (2023).

Sono stati posizionati nuovi giochi in alcuni parchi pubblici ed eseguiti interventi di riqualificazione di alcuni parchi pubblici, in particolare:

- Fornitura e posa di attrezzature ludiche presso il parco Gallini (2019);
- Parco Fanti d'Italia - realizzazione nuovo parco giochi inclusivo - fornitura e posa di attrezzature ludiche e realizzazione pavimentazione antitrauma colata (2019);
- Rifacimento campo da basket e da bocce in località Trello (2019);
- Realizzazione parco giochi Colombera: nuovo parco inclusivo (2023);
- Percorso naturalistico accessibile presso parco Colombera - percorso fitness accessibile (2023).

Sono stati affidati incarichi professionali di verifica e monitoraggio, in particolare:

- Prestazione professionale da parte di dottore agronomo per prove di trazione su cedri monumentali di villa Milesi (2021);
- Controllo della stabilità dei tigli della passeggiata lungolago mediante prove strumentali, individuate durante la campagna di monitoraggio 2022, e intervento fitosanitario anti processionaria (2022);
- Controllo della stabilità di grandi soggetti arborei mediante prove strumentali, individuate durante la campagna di monitoraggio 2022 (2022);
- Esecuzione di valutazioni di stabilità degli alberi e ricontrolli fitostatici secondo metodo V.T.A. di alberature comunali (2022).

Obiettivo

Risultati conseguiti

LAVORI PUBBLICI - MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO, MESSA IN SICUREZZA SOTTOSUOLO STRADE E INFRASTRUTTURE

Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in sicurezza il territorio comunale, soprattutto nelle zone individuate ad alto rischio idrogeologico, con fenomeni di cedimenti importanti che hanno interessato abitazioni private, strade ed infrastrutture.

Sono stati realizzati prove, sondaggi, indagini geologiche, modelli tridimensionali dei flussi e delle falde acquifere:

- Progetto indagini e sondaggi necessari alla progettazione per i lavori di riduzione del rischio idrogeologico e consolidamento della ex S.S. 42 del Tonale mediante interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area a grave rischio ex L.267/98 che interessa il centro abitato di Lovere, con particolare riferimento alla zona di via Cornasola - via Nazionale - via Dante (2021).

Sono stati realizzati programmi di rilievi topografici, monitoraggi, campagne con laser-scan, in particolare:

- Monitoraggio e messa in sicurezza delle strade interessate da fenomeni di sprofondamenti e movimenti - misurazioni inclinometriche e piezometriche con report annuale dei dati di lettura (dal 2019 al 2022);
- Messa in sicurezza delle strade interessate da fenomeni di sprofondamenti e movimenti - fornitura ed installazione sensori ed apparecchiature ad integrazione del sistema di monitoraggio (2019);
- Rilevamento plano-altimetrico dei cedimenti nella località Trello e via Nazionale (dal 2017 - in atto);
- Messa in sicurezza delle strade interessate da fenomeni di sprofondamenti e movimenti - manutenzione, traffico dati e utilizzo della piattaforma hms-web per i sistemi di monitoraggio installati in via Nazionale e in località Trello (biennio 2021-2022);
- Rilevamento plano-altimetrico dei cedimenti della galleria di via Martinoli (2023);
- Messa in sicurezza delle strade interessate da fenomeni di sprofondamenti e movimenti - manutenzione, traffico dati e utilizzo della piattaforma hms-web per i sistemi di monitoraggio installati in via Nazionale e in località Trello ed interventi su sonde biassiali inclinometriche (triennio 2023-2025).

Sono stati realizzati/in corso di esecuzione interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e di messa in sicurezza delle strade e delle infrastrutture interessate dai cedimenti:

- Opere di mitigazione del rischio idrogeologico da sprofondamento in località Trello - 1° stralcio opere urgenti per la messa in sicurezza delle sedi stradali di via 2 Giugno e via IV Novembre (2018 - 2021);
- Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idrogeologico da sprofondamento in località Trello - opere presso la sorgente Biff (2021-2024);
- Riduzione del rischio idrogeologico e consolidamento della ex S.S. 42 del Tonale mediante interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nell'area a grave rischio ex L.267/98 che interessa il centro abitato di Lovere, con particolare riferimento alla zona di via Cornasola - via Nazionale in comune di Lovere (2023).

Sono in fase di progettazione avanzata gli interventi di:

- Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e prima messa in sicurezza della zona di piazzale Bonomelli ed aree limitrofe, in Comune di Lovere (2023);
- Messa in sicurezza e smaltimento acque tra ex S.S. 42 - via Nazionale e S.S. 469 - via Paglia in comune di Lovere (2024).

Obiettivo

Risultati conseguiti

LAVORI PUBBLICI - SCUOLE

Sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza degli stabili, in particolare:

- Intervento di messa in sicurezza stabile adibito a scuola dell'infanzia con realizzazione di controsoffitto antisfondellamento in alcune porzioni di solaio - completamento (2020);
- Sostituzione infissi aule e corridoio e posizionamento tende oscuranti - 1° lotto, per messa in sicurezza ed efficientamento energetico scuola primaria (2019);
- Adeguamento degli spazi, delle aule e degli impianti (nuovo impianto di riscaldamento non a ricircolo di aria) della scuola secondaria di primo grado per il contenimento del rischio sanitario da covid-19 (2020);
- Intervento di rinforzo sismico della scuola secondaria di primo grado a Lovere - lotto 1 (2021).

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli stabili, in particolare:

- Fornitura e posa di giochi esterni presso la scuola dell'infanzia/asilo nido (2019);
- Asfaltatura area esterna scuola dell'infanzia/asilo nido (2019);
- Manutenzione straordinaria al blocco bagni in prossimità della zona ingresso/segreteria della scuola primaria, con realizzazione di bagni attrezzato per persone con disabilità, realizzazione impianto anti-salmonella per gli spogliatoi della palestra presso la scuola primaria, intervento di sostituzione dei vetri dell'intera zona mensa presso la scuola primaria e sostituzione del serramento di uscita sul corridoio principale della scuola, al piano terra (2019);
- Rifacimento impianto di riscaldamento stabile adibito a scuola dell'infanzia e asilo nido comunale (2019);
- Manutenzione straordinaria delle facciate dello stabile adibito a scuola primaria (2020);
- Manutenzione straordinaria blocchi bagni piano terra e primo ala mensa scuola primaria con formazione bagni disabili e assistenze murarie varie (2021);
- Allestimento aula scolastica da impiegarsi per necessità speciali c/o la scuola primaria (2021);
- Correzione acustica interna in un'aula della scuola secondaria di primo grado a Lovere (2021);
- Realizzazione di nuova pavimentazione drenante presso la scuola secondaria di primo grado (2021);
- Realizzazione di parco giochi inclusivo presso la scuola primaria di Lovere (2022);
- Sostituzione di caldaie presso la scuola primaria (2022);
- Allestimento seconda aula scolastica da impiegarsi per necessità speciali c/o la scuola primaria (2022);

- Posizionamento tende oscuranti ed ignifughe presso la scuola primaria (2022);
- Posizionamento tende oscuranti ed ignifughe presso la scuola secondaria di primo grado - aula immersiva (2023);
- Correzione acustica dell'aula di musica della scuola primaria (2023).

Sono stati affidati incarichi professionali di progettazione, in particolare:

- Redazione della relazione sulla valutazione della vulnerabilità sismica di n. 3 edifici scolastici comunali nel comune di Lovere (2019);
- Redazione diagnosi energetica edificio scuola primaria (2023).

Sono in fase di progettazione avanzata/affidamento i seguenti interventi, per predisporre adeguate richieste di contributo:

- Assistenza tecnica al conto termico 2.0 - predisposizione ed inoltra pratica prenotazione contributo per l'edificio scuola secondaria di primo grado (2022).

Obiettivo
Risultati conseguiti

LAVORI PUBBLICI - IMMOBILI E PATRIMONIO

Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio immobiliare comunale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per i fruitori degli stabili.

Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza e riqualificazione degli stabili, in particolare:

- Adeguamento archivio comunale alla normativa antincendio con formazione di nuovo impianto di spegnimento, deumidificazione ed elettrico - lotto 1 (2021);
- Adeguamento archivio comunale alla normativa antincendio con formazione di nuovo impianto di spegnimento, deumidificazione ed elettrico - lotto 2 (2022);
- Installazione caldaia presso la stazione dei Carabinieri di Lovere (2022);
- Sistemazione ed adeguamento degli apparecchi in campo e di telecontrollo necessari al ripristino delle centraline al servizio delle centrali termiche e del sistema di riscaldamento del Municipio e della scuola primaria (2022);
- Redazione diagnosi energetica edificio Municipio (2023);
- Intervento di efficientamento energetico di una porzione di edificio adibito a Municipio del comune di Lovere (Villa Milesi) censito catastalmente al subalterno n.703 mappale 409 foglio 7 mediante sostituzione serramenti e sistemi oscuranti (2023);
- Adeguamento, valorizzazione, miglioramento delle prestazioni energetiche e manutenzione straordinaria da effettuarsi sull'auditorium di Villa Milesi (2023);
- Adeguamento, ampliamento e manutenzione straordinaria della sede attuale del Centro per l'Impiego di Lovere (2023);
- Sistemazione ed adeguamento dell'impianto elettrico necessario al ripristino delle centrali termiche e del sistema di riscaldamento della biblioteca comunale, della scuola per l'infanzia e asilo nido e della scuola secondaria di primo grado (2023);

Sono stati affidati incarichi professionali di progettazione, in particolare:

- Recupero funzionale ed adeguamento Caserma dei Carabinieri piano terra e primo (2019);
- Intervento di recupero funzionale dell'edificio ex carceri sito in via Marconi 41 ad uso museale e come sede della Caserma dei Carabinieri (2022);

Obiettivo
Risultati conseguiti

LAVORI PUBBLICI - IMMOBILI CULTURALI E VINCOLATI

Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio culturale comunale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per i fruitori degli stabili e delle strutture. Ovviamente non si è tralasciato di unire a ciò anche l'attrattività turistica.

Sono stati realizzati i seguenti interventi di restauro, riqualificazione e manutenzione straordinaria:

- Progetto piano di conservazione per la manutenzione e la valorizzazione del nucleo primario medievale (sec. XIII) del borgo di Lovere: restauro intonaci esterni, consolidamento strutturale dei solai sopra le campane e dei merli sommitali, restauro del castello e delle campane della Torre Civica, opere di restauro facciata del Palazzo del Podestà, sigillatura e consolidamento crepe della navata centrale e restauro portale in pietra ed elemento lapideo della facciata della Chiesa di San Giorgio (2019);
- Messa in sicurezza e ripristino funzionale della cella campanaria e delle scale interne del campanile della Basilica di Santa Maria (2020);
- Fornitura e posa di nuovo computer per le campane della Basilica di Santa Maria a Lovere (2023).

Sono stati realizzati rilievi, saggi ed indagini sul seguente patrimonio, propedeutico a progettazioni e relazioni:

- Manutenzione straordinaria del sistema di controllo umidità di risalita capillare nella Basilica di Santa Maria e rilievo termografico di verifica (2021).

Obiettivo
Risultati conseguiti

LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio immobiliare residenziale comunale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per i fruitori degli stabili e delle strutture collegate.

	<p>Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria degli stabili, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria edificio di edilizia residenziale pubblica piazza Vittorio Emanuele II (2020); - Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria edificio di edilizia residenziale pubblica via Milano 3 (2020).
Obiettivo Risultati conseguiti	<p>LAVORI PUBBLICI - SPORT</p> <p>Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio di strutture sportive esistenti, presenti sul territorio comunale, attraverso apposite Convenzioni con la società L'Ora SpA, poiché pur non avendo il Comune di Lovere la proprietà di alcuna di queste strutture, l'Amministrazione ha sempre ritenuto la pratica sportiva un aspetto importante nella vita dei propri cittadini.</p> <p>In particolare sono in fase di esecuzione interventi importanti sulla struttura sportiva delle piscine presso il porto turistico di Cornasola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di "efficientamento energetico degli impianti sportivi - piscine comunali di Lovere (2023).
Obiettivo Risultati conseguiti	<p>LAVORI PUBBLICI - CIMITERO</p> <p>Gli interventi realizzati in questi anni sono stati tutti eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio cimiteriale comunale esistente e di riqualificare il luogo.</p> <p>Sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria del cimitero comunale, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rifacimento di tratto di muro di sostegno crollato presso il cimitero di Lovere (2019); - Taglio e ripiantumazione di cipressi presso il Cimitero comunale oltre ad interventi vari di consolidamento arboreo vari (2020); - Messa in sicurezza e restauro conservativo della Cappella del cimitero di Lovere (2020).
Obiettivo Risultati conseguiti	<p>GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p>Consideriamo il verde pubblico un patrimonio fondamentale per Lovere. Tale bene si è venuto a creare nei vari decenni scorsi ed è frutto di più interventi. La sua buona conservazione, valorizzazione e fruizione rappresentano aspetti che concorrono decisamente a migliorare la qualità della vita di tutti. Nei prossimi anni si continuerà a completare i vari interventi che potranno garantire la conservazione ed il miglioramento del nostro patrimonio arboreo.</p> <p>Il decoro urbano e la pulizia delle strade sono certamente fattori che valorizzano e promuovono le attività commerciali ed il turismo in generale oltre che la qualità della vita dei loveresi.</p> <p>Gli interventi realizzati in questi anni sono stati eseguiti nell'ottica di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio arboreo e naturale esistente e di mettere in sicurezza situazioni di potenziale pericolo per la pubblica incolumità.</p> <p>I principali interventi di manutenzione sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di messa in sicurezza strade e demanio patrimonio comunale- rimozione piante di alto fusto danneggiate a seguito evento alluvionale (2020); - abbattimento e sostituzione dei cipressi presso il cimitero di Lovere (2020); - interventi di ordinaria manutenzione sistemazione e messa a verde, nonché tagliopiante a rischio e sistemazione giardini stabili comunali (2022); - abbattimento alberature in classe di propensione al cedimento "d" e per interventi di consolidamento (2022); - taglio grandi rami in via nazionale/rotatoria poltragno per messa in sicurezza impianto semaforico (2023); - servizio di manutenzione straordinaria per abbattimento alberature, manutenzioni straordinarie, potature e piantumazioni (2023). <p>E' stato inoltre garantito il servizio svolto dagli operatori ecologici tramite il "Glutton", l'innovativo aspiratore semovente, al fine di un maggior decoro urbano.</p>
Obiettivo Risultati conseguiti	<p>ISTRUZIONE PUBBLICA - Qualità dei servizi scolastici</p> <p>Storicamente Lovere rappresenta, fin dal XVII Secolo, un luogo di eccellenza per l'educazione. Molte sono le realtà legate al mondo dell'istruzione che costituiscono un polo di grande importanza non solo per Lovere, ma per tutto il territorio limitrofo, con un'offerta formativa che tende a soddisfare tutte le esigenze delle diverse fasce di età, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di secondo grado. Una struttura ampia e complessa, che vede al centro le famiglie con i bambini e i ragazzi, ma che deve essere considerata con una particolare attenzione a tutti i servizi che ne costituiscono parte integrante e ne formano la specificità dell'offerta.</p> <p>Ad oggi tutte le nostre scuole hanno avuto interventi migliorativi che le hanno rese più funzionali e sicure; nei prossimi anni si intende proseguire su tale strada, garantendo interventi manutentivi efficaci e tempestivi.</p> <p>Il solco tracciato da questa linea diventa condizione essenziale su cui impostare il lavoro e la progettualità per i prossimi anni. La famiglia e i ragazzi resteranno certamente il centro gravitazionale dell'azione amministrativa in questo campo. Il sostegno economico, sia esso attraverso borse di studio, doti scuola, incentivi all'impiego di mezzi pubblici, diventa essenziale in un periodo di crisi economica</p> <p>Sono stati garantiti i servizi scolastici e i servizi di assistenza al fine di agevolare il diritto allo studio e per aiutare le famiglie quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la mensa scolastica;

	<p>- lo scodellamento;</p> <p>- il servizio di assistenza ed accoglienza alunni delle scuole dell'obbligo;</p> <p>L'Amministrazione comunale ha sempre garantito agli Istituti scolastici comprensivi del territorio i contributi ordinari a sostegno dell'ampliamento dell'offerta formativa e per il funzionamento del servizio scolastici.</p> <p>E' stata garantita la fornitura gratuita di libri agli alunni della scuola primaria.</p>
<p>Obiettivo</p> <p>Risultati conseguiti</p>	<p>RIFIUTI</p> <p>Il servizio di igiene ambientale è svolto dalla società Val Cavallina Servizi S.r.l.</p> <p>Di seguito viene riportata la % di raccolta differenziata, come risulta dai dati presenti sul portale dell'Osservatorio Rifiuti SOvraregionale (ORSO):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Anno 2019: 74,34; - Anno 2020: 76,10; - Anno 2021: 76,85; - Anno 2022: 76,67; - Anno 2023: 76,14;
<p>Obiettivo</p> <p>Risultati conseguiti</p>	<p>SOCIALE - La persona innanzitutto</p> <p>Il programma punta alla centralità della persona, considerandola nelle sue relazioni con l'ambiente, nella dimensione sociale a partire dalla famiglia, riconoscendo il lavoro come elemento di promozione della dignità personale, in relazione con il mondo culturale formativo, creativo e ricreativo. Nessuna persona o famiglia in difficoltà deve sentirsi sola o ignorata, ma deve poter contare su una rete di sussidiarietà e solidarietà che veda insieme nel ruolo di coprotagonisti il volontariato e i servizi sociali comunali. Verranno garantiti i servizi in essere dedicati alle diverse fasce di età e alle diverse tipologie di bisogno e il segretariato sociale.</p> <p>Continueremo la positiva esperienza di inserimenti lavorativi e progetti risocializzanti per persone che hanno perso il lavoro o che necessitano di uscire dall'emarginazione. Sosterremo tutte le problematiche e i servizi relativi all'handicap. Garantiremo la continuità della qualità dell'Asilo nido comunale, importante servizio educativo. Sarà fondamentale implementare i servizi di supporto alla socializzazione e all'inclusione sociale, delle persone diversamente abili, tramite il miglioramento della qualità della vita delle persone portatrici di disabilità e delle loro famiglie.</p> <p>La programmazione dell'Area dei servizi alla persona ha trovato fondamento nelle finalità che l'Amministrazione comunale ha inteso perseguire nel settore sociale.</p> <p>MANTENIMENTO SERVIZIO ASILO NIDO</p> <p>Come già avvenuto nei precedenti anni educativi, il servizio dell'asilo nido comunale continuerà ad essere erogato modificando l'assetto organizzativo e gestionale a seconda delle esigenze normative e delle disposizioni ministeriali e regionali in materia vigenti.</p> <p>SOSTEGNO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE - PROMOZIONE DI Percorsi formativi e informativi</p> <p>Con la partenza effettiva del Registro Unico Nazionale del terzo settore, l'amministrazione supporterà le associazioni e gli enti in questo passaggio, mediante anche percorsi formativi ed informativi.</p> <p>APERTURA SPORTELLO ASCOLTO E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE</p> <p>L'amministrazione si impegna a proseguire il percorso per l'apertura di uno sportello d'ascolto per le donne che subiscono maltrattamenti. Inoltre si farà promotrice di campagne di sensibilizzazione sul tema.</p> <p>MANTENIMENTO SERVIZIO SAD E SOSTEGNO ALLE RETTE DI DEGENZA PRESSO RSA</p> <p>L'amministrazione si pone l'obiettivo di mantenere gli attuali standard di servizio nell'erogazione del servizio SAD tramite il servizio delegato all'ambito e nel sostegno delle rette di degenza presso le RSA, fermo restando la verifica della sussistenza dei presupposti socio-sanitari ed economici.</p> <p>SOSTEGNO PER AFFITTI E UTENZE DOMESTICHE</p> <p>Mantenimento e possibile incremento del budget per il sostegno a famiglie in difficoltà per il pagamento delle utenze domestiche oltre che del canone di locazione attraverso l'utilizzo di appositi fondi e dotazioni regionali gestiti a livello di ambito sociale Alto Sebino.</p> <p>RIATTIVAZIONE CENTRO DI VIA BERTELOTTI</p> <p>Sono in corso di valutazione ed analisi alcune proposte in merito alla riattivazione del centro anziani e delle sue finalità / funzioni, anche in considerazione delle opportunità della co-programmazione e co-progettazione contenute nella legge di riforma del terzo settore; si valuta la possibilità di avvalersi di educatori professionali già impegnati a livello di ambito Alto Sebino in progetti di supporto di soggetti in situazioni di disagio e marginalità. Ciò anche in collaborazione con le realtà associative che utilizzano o hanno utilizzato gli spazi del centro diurno anziani e quelli ad esso attigui.</p> <p>SOSTEGNO SERVIZI HANDICAP</p> <p>Sostegno ai servizi già in essere, gestiti a livello comprensoriale, ed eventuale potenziamento, attraverso l'aggiornamento delle modalità di calcolo e di destinazione delle quote sociali che ciascun ente trasferisce annualmente all'Ambito come definite nella nuova convenzione per la gestione associata dei servizi per il periodo 2022-2026, facendosi carico di ulteriori costi sia per</p>

l'aumento delle richieste che per l'aumento dei costi.

Obiettivo
Risultati conseguiti

TURISMO

LOVERE, IL BORGO DELLA LUCE

Uno dei progetti sul quale la nostra Amministrazione ha puntato molto è stato "Lovere, il Borgo della luce".

Il progetto ha saputo creare sin dalla sua prima edizione nell'estate del 2016 un'atmosfera incantata nella quale le opere d'arte proiettate su oltre 10.000 mq di edifici della Cittadina hanno acquistato nuova vita e dimensione trasmettendo al tempo stesso nuove prospettive e vedute del Borgo antico, fra i più belli d'Italia; colorando gli storici palazzi del paese, che si riflettono di nuova luce nelle acque del lago, l'Amministrazione comunale ha voluto così regalare meraviglia e nuove emozioni a residenti e turisti. Si tratta infatti non solo di effetti luminosi, ma di un percorso artistico che bene si inserisce nell'ampia tradizione culturale della Cittadina.

Il progetto, uno dei primi di così grande estensione proposti in Italia, si è attestato sin dall'inizio fra gli eventi più importanti del lago d'Iseo, richiamando nella cittadina un crescente numero di turisti da tutta la Lombardia e dal nord d'Italia. Lovere, il Borgo della Luce si svolge nel corso dell'anno nel periodo estivo ed invernale e si caratterizza per le tematiche di grande richiamo di volta in volta proposte.

Dall'inizio di questa Amministrazione dieci sono i progetti proposti che hanno permesso di far conoscere la cittadina in Italia e all'estero e di far diventare Lovere, il Borgo della luce un segno distintivo, come definito dal Corriere della Sera "una cifra stilistica irrinunciabile e, come dimostrano i riscontri social da parte di vip, irresistibile".

Una suggestiva mostra a cielo aperto la cui forza sta nella bellezza di ciò che si vede, nelle tematiche di forte richiamo, negli artisti coinvolti e negli eventi collaterali di volta in volta proposti. In questi 5 anni sono stati infatti coinvolti grandi artisti di fama internazionale come Robert Duncan, Pascal Champion, Luigi Spina, Marco Lodola, Bruno Bozzetto e il progetto è stato dedicato a icone della musica (Beatles e big della musica italiana), della danza (Carla Fracci), dell'arte (Canova), del ciclismo (per la partenza del Tappone del giro d'Italia), dei fumetti (Schulz e i suoi Peanuts).

Grande attenzione è stata dedicata al progetto dalla stampa e dalle emittenti locali, nazionali e internazionali (fra queste: Rai 1, Rai 2 e Rai 3, libero.it, Corriere della sera, La Gazzetta dello Sport e le principali testate dello Utah).

Grandissima anche la risonanza ottenuta dalle innumerevoli condivisioni di fotografie sui social network anche da parte di personaggi famosi come Red Canzian dei Pooh, e Riccardo Zanotti dei Pinguini Tattici Nucleari.

Il progetto ha fatto inoltre da cornice a numerosi eventi collaterali che hanno condotto i visitatori alla scoperta del territorio e della tematica proposta e hanno visto la partecipazione di nomi prestigiosi come Elisabetta Sgarbi, Beppe Menegatti (marito di Carla Fracci), Ivan Cattaneo, Omar Pedrini e Sasha Torrisi (ex Timoria) oltre che agli artisti coinvolti Bruno Bozzetto e gli americani Robert Duncan, e Pascal Champion venuti appositamente dagli Stati Uniti per ammirare le loro opere proiettate sui palazzi della cittadina.

Visto il grande e indiscusso successo del progetto l'Amministrazione comunale intende consolidarlo e dargli continuità con una nuova edizione che nella prossima estate celebrerà il settantesimo anniversario della prima trasmissione televisiva e prevederà come da tradizione una serie di iniziative collaterali. Inoltre hanno avuto un notevole successo le installazioni con frasi e immagini iconiche distribuite in zone nevralgiche del lungolago, che sono diventate dei veri e propri selfie point gettonatissimi che hanno contribuito a far conoscere ancora di più il nome di Lovere ovunque.

LA NOTTE ROMANTICA DEI BORGHI PIU' BELLI D'ITALIA

Con la sola eccezione del 2020 dovuta al Covid, Lovere ha aderito ogni anno a questo grande evento promosso a livello nazionale dal Club de "I Borghi più belli d'Italia" per celebrare l'amore e la bellezza in tutte le sue forme.

Per tutte le edizioni dell'evento, che si è svolto il primo sabato del solstizio d'estate di ogni anno in contemporanea con gli altri borghi, la cittadina ha vissuto una notte magica con musica, colori, poesia, cene romantiche nei ristoranti locali, e allestimento di angoli caratteristici del borgo convogliando nella cittadina migliaia di visitatori.

NATALE A LOVERE, CHRISTMAS IS MAGIC

Il periodo natalizio è considerato da questa Amministrazione un momento speciale nel quale è importante trasmettere calore e sensazioni positive a cittadini e turisti e creare una attrattiva che invogli a frequentare la cittadina. Per questo in questi anni è sempre stato curato un progetto che includeva l'allestimento delle luminarie, l'illuminazione scenografica del progetto Lovere, il Borgo della luce e gli eventi. E' stato inoltre creato un tavolo di lavoro con Asarco, Nuova Proloco Lovere, le realtà associative del territorio e il gruppo Allestendo Solidarietà per coordinare in modo sinergico le iniziative e realizzare addobbi e un ricco calendario di eventi con appuntamenti settimanali di musica, spettacoli, intrattenimento per bambini, stand e tanto altro.

ONDE MUSICALI

Il Comune di Lovere ha sempre sostenuto e aderito al Festival Onde Musicali, la rassegna organizzata dall'Associazione di promozione sociale ETS Luigi Tadini, sotto l'ala dell'Accademia Tadini, la collaborazione di Visit Lake Iseo e la direzione artistica di Claudio Piastra. Giunto alla sesta edizione del 2023 con 75 concerti in 22 comuni tra Lago d'Iseo, Valle Camonica e Franciacorta rappresenta un'occasione unica per scoprire questo territorio, sulle orme invisibili di chi ne ha subito il fascino romantico nei secoli, da Lady Wortley Montagu ai visitatori di The Floating Piers. Lovere ogni anno ha ospitato all'Accademia Tadini e in altri luoghi suggestivi della cittadina più di 20 concerti.

MEMORIAL "MARIO STOPPANI"

Grazie al lavoro dell'Associazione Comandante Mario Stoppani e dell'Amministrazione loverese in questi ultimi anni il Memorial Stoppani, nato per celebrare il pluridecorato aviatore loverese, è cresciuto riconfermandosi una delle manifestazioni più entusiasmanti del lago d'Iseo. Famiglie, appassionati, storici e curiosi restano sempre con il naso all'insù per godere dello spettacolo acrobatico di aerei, idrovolanti e elicotteri che si esibiscono in manovre estreme. Ma il Memorial Stoppani non è solo esibizione, è soprattutto promozione della cultura del volo sul territorio tramite la collaborazione con l'Aeronautica Militare e le scuole di volo del territorio. Il convegno, il festival degli aquiloni, i laboratori per i bambini e la possibilità di poter volare hanno reso questo evento adatto a tutti.

Il Memorial Stoppani ha permesso di instaurare una bellissima collaborazione con i comuni limitrofi di Costa Volpino, Pisogne e Marone e l'Autorità di Bacino unendoli ancora di più per una promozione congiunta del territorio.

ARAWORDBRIDGE

Dal 8 al 10 settembre 2023 la nostra Cittadina ha ospitato il festival Arawordbridge, un ponte di parole. Tre appuntamenti che nelle tre serate di musica teatro e giornalismo hanno portato a Lovere migliaia di persone intervenute ad ascoltare gli illustri protagonisti del calibro di Ferruccio De Bortoli, Massimo Bubola, Gene Gnocchi ed Eugenio Finardi oltre che ad ospiti del territorio. Il progetto, inedito è stato organizzato dal periodico Araberara e dal Comune di Lovere. Filo conduttore della tre giorni è stato il tema del confine inteso come unione, risorsa, scambio di idee. La stessa unione che Lovere per i territori e Araberara per le notizie rappresentano nelle province di Bergamo e Brescia, Capitale italiana della Cultura 2023, unite da un confine non solo geografico ma di cultura e tradizioni.

SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI A LOVERE

L'Amministrazione ha sostenuto i vari eventi promossi sul territorio dalle realtà associative e private locali attraverso il supporto operativo logistico e contributi economici erogati tramite bandi ad hoc. In particolare sono state sostenute manifestazioni ricorrenti che hanno contribuito ad accrescere la notorietà della cittadina come: Sarnico Lovere Run, Rally del Sebino, Corto Lovere, Stagione Teatrale, Triathlon e sporadiche come Katy per sempre di Prometeo con Roby Facchinetti, Trofeo Prestige, Insieme oltre le onde, Raduno Aci Ruote nella storia, Libri sul lago, Festival dei laghi lombardi, Le Due Rive del Jazz....

REPERITI OLTRE 160.000 EURO DA ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale è sempre stato quello di far sì che il settore turismo, fiore all'occhiello della Cittadina, si finanziasse con entrate specifiche derivanti dall'imposta di soggiorno (a carico dei turisti), bandi pubblici e sponsorizzazioni private per far gravare il meno possibile i costi sulle casse comunali.

Obiettivo
Risultati conseguiti

TURISMO

LOVERE SI AGGIUDICA UN CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO A FONDO PERDUTO DI 20.000 EURO

Nel mese di agosto del 2020 il Comune di Lovere si è aggiudicato un bando di finanziamento a fondo perduto per il contrasto e all'abusivismo commerciale, nell'ambito del progetto "Laghi sicuri estate 2020" del Ministero dell'Interno. A seguito delle firma del protocollo d'intesa fra Comune e Prefettura è stato erogato un contributo di 20.000 euro che, secondo il progetto presentato da Comune e approvato dal Comitato provinciale per la sicurezza, sono stati impiegati per il potenziamento del servizio di videosorveglianza. In particolar modo, sono stati intensificati i controlli negli esercizi commerciali del territorio ed è stata potenziata l'azione di monitoraggio continuo mediante l'installazione di otto nuove telecamere sui lungolaghi, nei parchi e nelle aree periferiche della nostra cittadina, nonché tramite l'impiego di personale della Polizia Locale. Anche il mercato settimanale, non appena consentito dalla disposizioni anti Covid, è stato completamente ripristinato per garantire un servizio il più possibile completo alla cittadinanza e agevolare gli ambulanti, già duramente colpiti dalla pandemia.

SUPPORTO PER PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE

La nostra Amministrazione ha supportato varie truppe televisive nella realizzazione di riprese cinematografiche per serie Tv, film e spot pubblicitari considerando questi dei mezzi importanti per veicolare l'immagine positiva del territorio. In particolare nell'estate 2020 il nostro Alto lago è stato il set cinematografico di "Funeral for a dog", la serie televisiva prodotta da Sky Germania, nell'estate, nell'estate 2022 del film "Devon House" di Netflix e a novembre 2022 dello spot di Natale Vodafone con protagonista Alessandro Cattelan registrato nella bellissima piazza Tredici Martiri.

INFOPOINT, IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL TURISMO DELL'ALTO SEBINO

L'Infopoint Alto Lago d'Iseo, apprezzato servizio sovracomunale di cui Lovere è l'ente capofila garantisce la preziosa attività d'informazione e accoglienza turistica ai numerosi turisti italiani e stranieri in visita al nostro territorio con grande professionalità e competenza. L'ufficio si è attestato negli anni come imprescindibile punto di riferimento non solo per i turisti, ma anche per residenti, associazioni private, di categoria, di volontariato del territorio e per gli operatori del settore turistico e commerciale. Oltre all'importante lavoro svolto sul portale turistico ufficiale del Lago d'Iseo www.visitlakeiseo.info, l'Infopoint sede dello sportello decentrato dell'Autorità di Bacino di Sarnico per la quale svolge un qualificato servizio di supporto all'utenza per il disbrigo di pratiche relative agli ormeggi sui laghi di Iseo, Endine e Moro.

Partecipando ad uno specifico bando di Regione Lombardia è stato possibile ottenere un finanziamento di 9.000 euro grazie al quale è stato ammodernato parte dell'arredamento esistente e messe in sicurezza sia le apparecchiature elettroniche che la rete informatica.

Nel 2020 l'ufficio è stato riconosciuto come "Infopoint Standard". Nel corso dell'anno vengono garantite più di 1.800 ore di apertura al pubblico. Negli ultimi anni, ad eccezione della parentesi Covid, gli ingressi registrati sono stati superiori ai 23.000.

NUMERO DI PERNOTTAMENTI SEMPRE PIU' IN ALTO

Grazie alle politiche attuate dall'Amministrazione comunale sia a livello locale che in sinergia con gli enti sovracomunali, è stato possibile incrementare i flussi turistici nel nostro paese che, nel 2023 hanno registrato il numero record di oltre 57.000 pernottamenti principalmente di stranieri che rimangono affascinati da quello che la nostra cittadina offre. Un dato impensabile del 2006 quando i pernottamenti si attestavano intorno a 23.000. Il boom di turisti è stato accompagnato da un significativo aumento dei posti letto riconducibile principalmente all'apertura di case e appartamenti per vacanze, un fenomeno che ha interessato non solo Lovere ma tutto il Lago d'Iseo a dimostrazione del grande appeal che Lovere e il suo territorio hanno a livello sia italiano che straniero.

SINERGIE SOVRACOMUNALI I BORGHI PIU' BELLI

Lovere ha partecipato alle attività del Club con iniziative e proposte che hanno caratterizzato e catalizzato moltissime persone (Notte Romantica, Borgo dei Desideri), eventi che sono diventati un must atteso da turisti e residenti. Abbiamo partecipato ai Festival Nazionali come amministratori ma anche con lo stand di Lovere. E siamo già al lavoro per il prossimo luglio perché Lovere è stata scelta come tappa Lombarda di Borgo DiVino, un nuovo e importante format che valorizza le tipicità locali. Fare parte del Club dei Borghi più Belli d'Italia permette di amplificare e allargare la visibilità di Lovere a livello nazionale e internazionale. La nostra cittadina è conosciuta ormai ovunque e lo testimoniano costantemente i turisti che cercano Lovere sui motori di ricerca o i molti media nazionali e internazionali che indicano Lovere come una delle principali mete turistiche. I Borghi più Belli d'Italia sono un'importante veicolo per far conoscere Lovere e le sue enormi potenzialità, dal lago alla cultura, dalla enogastronomia al turismo religioso.

VISIT LAKE ISEO

Visit Lake Iseo è sempre più il riferimento per il turismo della zona. Un punto di riferimento per migliaia di turisti che arrivano da ogni parte del mondo e il nostro Comune è tra gli enti che hanno dato impulso alla sua nascita. L'Associazione è composta da 23 Comuni del lago d'Iseo e della Provincia di Bergamo e Brescia. La Mission è stata chiara fin da subito: il coordinamento dei progetti turistici volti a valorizzare e promuovere il patrimonio dei Comuni territorialmente interessati. E da subito ha fatto centro, i numeri sono sotto gli occhi di tutti: oltre due milioni di visualizzazioni all'anno sul portale web. 8.5 milioni di utenti raggiunti con i social network ogni anno. Un grande lavoro quindi sul sito web e sulle pagine social che permettono di dare una grandissima visibilità ad ampio raggio, sono moltissimi anche i media nazionali e internazionali che attingono a questa fonte, segno della grande credibilità dell'Associazione. Visit Lake Iseo opera su più fronti: dalle campagne Google Ads per un pubblico internazionale al coordinamento per Informazione / Eventi con tutti gli Infopoint della destinazione Lago d'Iseo e Franciacorta, dallo sviluppo progetti outdoor con sistemi di terza parti di rilevanza internazionale: Komoot e Outdoor Active al racconto highlights con Blog e Newsletter. Visit Lake Iseo da subito ha avviato un lavoro di rete con partner a livello Nazionale e Internazionale che ha dato i suoi frutti oltre che un presidio e indicizzazione di tutte le realtà turistiche territoriali. Guardando avanti. Perché il turismo non si ferma.

SEGNALETICA TURISTICA COMUNICAZIONE

La promozione turistica è stata garantita in modo capillare mediante il portale www.lovereeventi.it, le pagine Facebook e Instagram Lovere Eventi, il servizio Whatsapp Lovere Informa, l'acquisto di spazi pubblicitari su riviste, Tv e Radio a diffusione Regionale e Nazionale, la stampa dei depliant degli eventi estivi e invernali, la brochure turistica in 4 lingue, la cartina turistica e i volantini informativi multilingue sulla Basilica di Santa Maria in Valvendra. La stampa è stata effettuata utilizzando carta riciclata certificata nel pieno rispetto delle prescrizioni relative alla prestigiosa certificazione EMAS ottenuta dal Comune. Gli eventi organizzati sono stati sempre promossi attraverso comunicati e conferenze stampa svoltesi anche in Regione Lombardia alla presenza del competente Assessore di riferimento.

I PICCOLI CAMPIONI DELL'ATALANTA IN RITIRO A LOVERE

La splendida cornice del Porto Turistico ha ospitato nel 2022 la squadra Under14 e nel 2023 l'Under15 dell'Atalanta, guidate da Roberto Previtali. Inoltre i piccoli dell'Accademia Atalanta nel 2023 si sono allenati per una settimana sul campo sportivo dell'Oratorio. Un'ulteriore occasione per vedere le strutture sportive loveresi animate da giovani promesse dello sport.

APERTURA LUOGHI INTERESSE

E' stata garantita l'apertura coordinata della Torre Civica con il suggestivo percorso di risalita interno e della Basilica di Santa Maria in Valvendra grazie sia al prezioso supporto di volontari coordinati dall'ufficio Turismo e da personale appositamente incaricato grazie ad un progetto sperimentale attivato dall'ente. Per rispondere alle molteplici richieste dell'utenza italiana e straniera è stata garantita l'apertura dei siti anche extra orario, talvolta anche di sera in occasione di grandi eventi quali ad esempio "La Notte Romantica". Negli ultimi 5 anni la Torre Civica è stata visitata da oltre 150.000 persone italiane e straniere, la Basilica da oltre 180.000 turisti. L'attività di apertura dei luoghi d'interesse si è avvalsa del prezioso supporto dell'Infopoint, specialmente nella gestione delle numerose comitive che hanno scelto di visitare..

Obiettivo

Risultati conseguiti

TURISMO, COMMERCIO ED EVENTI IN TEMPO DI COVID

Nel 2020 l'Amministrazione comunale si è trovata a gestire uno scenario completamente diverso rispetto a quello prospettato, che vedeva un territorio in continua espansione e aveva raddoppiato

in 10 anni i flussi turistici.

Con dinamicità sono stati adattati i programmi a questa nuova realtà modificando obiettivi e strategie e continuando a monitorare la situazione per calibrare costantemente le azioni per far collimare le nuove esigenze: attenzione alla sicurezza, nuovi bisogni emergenti, rispetto per la situazione psicologica delicata, con la necessità di continuare a rendere attrattivo il territorio, offrire proposte culturali e favorire il turismo e il commercio sostenendo le imprese. Si è deciso così di puntare su varie iniziative che tenessero alta l'attenzione sulla cittadina ma in totale sicurezza e nel rispetto del momento.

In primavera è stata lanciata la campagna promozionale dal titolo "Voglia di Lovere" con l'obiettivo di offrire al turista una visione d'insieme delle ricchezze e delle molteplici opportunità offerte da Lovere, da vivere in piena sicurezza. A questa campagna si è affiancata "Io Comprò Loverese" volta a sensibilizzare il territorio a privilegiare gli acquisti presso le numerose attività commerciali locali grande risorsa della cittadina, molte delle quali hanno favorito un servizio prezioso a favore della popolazione durante il lockdown.

Per sostenere il commercio è stata prevista inoltre l'esenzione del canone di occupazione suolo pubblico e la possibilità di ampliare il plateatico dei pubblici esercizi. A tali misure si è aggiunta la sospensione dell'imposta di soggiorno e il rinvio dei termini delle principali imposte comunali Imu e Tari.

Lovere, il Borgo della luce è stato sospeso e il progetto estivo è stato sostituito dall'illuminazione tricolore della fontana e dalla proiezione delle nostre Sante sull'abside di San Giorgio.

Per il periodo natalizio, visto il momento delicato, l'Amministrazione comunale ha voluto reagire e cercare di infondere fiducia e speranza nei cittadini, negli operatori economici e turisti proponendo un Natale sobrio e intimo senza però rinunciare a un'atmosfera in grado di scaldare il cuore. Per questo motivo è stato proposto un percorso di luminarie, posizionato un tradizionale albero di Natale in piazza Tredici Martiri e proiettato sull'abside di S. Giorgio l'opera di Bernardino Campi raffigurante la Madonna con il Bambino, esposta presso la Galleria dell'Accademia Tadini. Con il contributo di As.ar.co. e la collaborazione del gruppo Allestendo Solidarietà si è poi potuto creare un percorso di addobbi per le vie del centro storico.

L'Amministrazione comunale ha inoltre deciso di augurare Buon Natale a cittadini e turisti con tre video realizzati in tre linguaggi musicali diversi in tre location suggestive del paese permettendo così anche di tenere viva l'attenzione e il ricordo della cittadina. Sono stati così prodotti e veicolati ad ampissimo raggio e con una grande risonanza un video presso l'Accademia Tadini con la Soprano Silvia Lorenzi, uno presso il Porto Turistico con il rocker Omar Pedrini e uno in piazza Tredici Martiri con il coro Sonoris Notae e la partecipazione del Corpo Bandistico di Lovere. A corollario, domenica 6 dicembre L'Eco Café ha fatto tappa all'Accademia Tadini per raccontare la nostra comunità mettendo in luce le bellezze del territorio, chiacchierando con l'Amministrazione di temi di attualità e presentando il progetto sociale "Rsa Aperta e Sicura" della Casa della Serenità.

Obiettivo
Risultati conseguiti

DISTRETTO DEL COMMERCIO

Regione Lombardia ha previsto il sostegno alla vitalità e all'attrattività commerciale dei centri urbani e dei territori, anche attraverso lo stanziamento di nuove risorse per il rilancio e l'evoluzione dei Distretti del Commercio. Il Comune di Lovere ritenendo questa una grande opportunità per il territorio e credendo fortemente nella collaborazione sinergica tra comuni vicini, ha deciso nel 2019 di dare vita ad un nuovo distretto unitamente ai comuni di Castro, Pianico, Solto Collina, Sovere, Ascom Bergamo e Confesercenti Bergamo. Il Distretto vuole essere un'aggregazione stabile sul territorio, che coinvolge attori pubblici e privati, per concentrare le energie su fattori di comunanza principalmente nel settore del commercio e del turismo e riuscire a lavorare in sinergia e favorire uno sviluppo equilibrato e sostenibile.

Negli anni questa importante aggregazione ha gestito due importanti bandi (con risorse regionali) rispettivamente di 180.000 e 430.000 euro a favore di enti locali e attività commerciali.

Il primo bando emanato nel periodo post Covid mirava al rilancio del tessuto commerciale e all'adeguamento delle attività alle nuove esigenze. Grazie a queste risorse è stato anche possibile proporre un progetto volto ad accrescere le competenze digitali degli operatori commerciali attraverso due corsi gratuiti di marketing digitale.

Il secondo bando emanato nel 2022 aveva come obiettivo quella di consolidare la ripresa delle economie locali sostenendo gli interventi di riqualificazione del contesto urbano e del territorio realizzati dagli Enti locali, sia gli investimenti diretti delle imprese del territorio, premiando in modo particolare le eccellenze progettuali e i Distretti più innovativi con una strategia di sviluppo di lungo periodo.

Il progetto candidato dal nostro distretto con focus specifici su turismo verde, attenzione all'ambiente, cultura e stimolo del commercio locale, è stato definito di eccellenza e per questo ha ottenuto il contributo massimo di 430.000 euro.

Anche con questo bando è previsto un progetto, che partirà in primavera, rivolto ad accrescere le conoscenze degli operatori commerciali, in questo caso quelle turistiche.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Tributi	3.573.249,95	3.189.838,10	3.447.972,81	3.665.952,25	4.173.890,00	16,81%
Trasferimenti correnti	547.611,16	1.543.969,57	1.032.495,70	561.743,28	658.037,00	20,17%
Extratributarie	3.483.166,38	3.345.257,42	2.297.208,68	2.625.526,16	2.618.595,00	-24,82%
In conto capitale	938.876,52	696.861,18	1.769.591,49	2.445.141,70	3.137.394,48	234,16%
Riduz. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	1.288.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00%
Parziale	9.830.904,01	8.775.926,27	8.547.268,68	9.298.363,39	10.687.916,48	8,72%
Servizi c/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66	1.335.650,47	2.801.382,58	1.920.000,00	68,43%
Totale	10.970.824,94	9.845.628,93	9.882.919,15	12.099.745,97	12.607.916,48	14,92%

Spese	2019	2020	2021	2022	2023	Var. sul primo anno
Correnti	5.652.993,94	5.026.846,32	5.027.972,51	5.651.893,56	7.454.758,62	31,87%
In conto capitale	1.304.330,08	1.034.164,13	1.973.368,54	1.589.403,95	7.627.648,84	484,79%
Increment. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	207.026,49	126.462,26	304.891,41	404.127,56	307.870,00	48,71%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00%
Parziale	7.164.350,51	6.187.472,71	7.306.232,46	7.645.425,07	15.490.277,46	116,21%
Servizi c/terzi	1.139.920,93	1.069.702,66	1.335.650,47	2.801.382,58	1.920.000,00	68,43%
Totale	8.304.271,44	7.257.175,37	8.641.882,93	10.446.807,65	17.410.277,46	109,65%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Tributi	(+)	3.573.249,95	3.189.838,10	3.447.972,81	3.665.952,25	4.173.890,00
Trasferimenti correnti	(+)	547.611,16	1.543.969,57	1.032.495,70	561.743,28	658.037,00
Extratributarie	(+)	3.483.166,38	3.345.257,42	2.297.208,68	2.625.526,16	2.618.595,00
Entrate correnti per investimenti	(-)	158.392,28	115.645,79	138.529,39	132.027,46	163.200,00
Risorse ordinarie		7.445.635,21	7.963.419,30	6.639.147,80	6.721.194,23	7.287.322,00
FPV applicato a bil. corrente	(+)	174.861,79	188.448,69	155.998,66	165.371,46	209.700,75
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	85.583,50	61.187,08	423.627,01	747.396,72	265.605,87
C/cap. per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	47.652,78	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		260.445,29	249.635,77	579.625,67	960.420,96	475.306,62
Totale		7.706.080,50	8.213.055,07	7.218.773,47	7.681.615,19	7.762.628,62
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	5.652.993,94	5.026.846,32	5.027.972,51	5.651.893,56	7.454.758,62
Rimborso prestiti	(+)	207.026,49	126.462,26	304.891,41	404.127,56	307.870,00
Impieghi ordinari		5.860.020,43	5.153.308,58	5.332.863,92	6.056.021,12	7.762.628,62
FPV per spese correnti	(+)	188.448,69	155.998,66	165.371,46	209.700,75	-
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		188.448,69	155.998,66	165.371,46	209.700,75	0,00
Totale		6.048.469,12	5.309.307,24	5.498.235,38	6.265.721,87	7.762.628,62
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	7.706.080,50	8.213.055,07	7.218.773,47	7.681.615,19	7.762.628,62
Uscite bilancio corrente	(-)	6.048.469,12	5.309.307,24	5.498.235,38	6.265.721,87	7.762.628,62
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.657.611,38	2.903.747,83	1.720.538,09	1.415.893,32	0,00

Equilibrio di parte capitale		2019	2020	2021	2022	2023
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		938.876,52	696.861,18	1.769.591,49	2.445.141,70	3.137.394,48
C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	47.652,78	0,00
Risorse ordinarie		938.876,52	696.861,18	1.769.591,49	2.397.488,92	3.137.394,48
FPV applicato a bil. investimenti (+)		1.238.342,70	840.227,25	1.577.258,24	1.504.384,90	2.952.339,08
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		578.291,09	2.092.299,70	1.390.594,10	1.877.628,53	1.374.715,28
Entrate correnti per investimenti (+)		158.392,28	115.645,79	138.529,39	132.027,46	163.200,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		1.288.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.263.026,07	3.048.172,74	3.106.381,73	3.514.040,89	4.490.254,36
Totale		4.201.902,59	3.745.033,92	4.875.973,22	5.911.529,81	7.627.648,84
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		1.304.330,08	1.034.164,13	1.973.368,54	1.589.403,95	7.627.648,84
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		1.304.330,08	1.034.164,13	1.973.368,54	1.589.403,95	7.627.648,84
FPV uscite investimenti (+)		840.227,25	1.577.258,24	1.504.384,90	2.952.339,08	-
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		840.227,25	1.577.258,24	1.504.384,90	2.952.339,08	0,00
Totale		2.144.557,33	2.611.422,37	3.477.753,44	4.541.743,03	7.627.648,84
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		4.201.902,59	3.745.033,92	4.875.973,22	5.911.529,81	7.627.648,84
Uscite bilancio investimenti (-)		2.144.557,33	2.611.422,37	3.477.753,44	4.541.743,03	7.627.648,84
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.057.345,26	1.133.611,55	1.398.219,78	1.369.786,78	0,00

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	7.584.655,32	7.912.398,82	6.155.634,67	6.663.054,50	9.171.977,84
Residui attivi	(+)	2.076.239,21	3.058.426,12	3.689.994,26	3.219.864,65	2.927.768,13
FPV applicato in entrata	(+)	887.939,26	1.413.204,49	1.028.675,94	1.733.256,90	1.669.756,36
Avanzo applicato	(+)	367.139,20	663.874,59	2.153.486,78	1.814.221,11	2.625.025,25
Entrate		10.915.972,99	13.047.904,02	13.027.791,65	13.430.397,16	16.394.527,58
Pagamenti	(-)	6.059.101,03	6.663.962,65	5.503.190,39	6.862.874,65	8.468.403,93
Residui passivi	(-)	2.000.528,03	1.640.308,79	1.753.984,98	1.779.008,28	1.978.403,72
FPV per spese correnti	(-)	174.861,79	188.448,69	155.998,66	165.371,46	209.700,75
FPV per spese in C/capitale	(-)	1.238.342,70	840.227,25	1.577.258,24	1.504.384,90	2.952.339,08
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		9.472.833,55	9.332.947,38	8.990.432,27	10.311.639,29	13.608.847,48
Risultato competenza		1.443.139,44	3.714.956,64	4.037.359,38	3.118.757,87	2.785.680,10

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	1.757.914,80	3.383.089,42	3.931.027,64	4.204.863,86	3.977.073,66
Riscossioni	(+)	9.359.898,90	8.930.397,12	7.322.315,68	8.301.616,43	11.441.194,95
Pagamenti	(-)	7.734.724,28	8.382.458,90	7.048.479,46	8.529.406,63	10.130.290,85
Situazione contabile cassa		3.383.089,42	3.931.027,64	4.204.863,86	3.977.073,66	5.287.977,76
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		3.383.089,42	3.931.027,64	4.204.863,86	3.977.073,66	5.287.977,76
Residui attivi	(+)	4.705.279,45	6.391.939,21	8.802.096,79	8.354.252,45	8.729.490,99
Residui passivi	(-)	2.524.300,32	2.373.580,99	2.531.649,18	2.298.717,64	2.526.210,48
Risultato contabile		5.564.068,55	7.949.385,86	10.475.311,47	10.032.608,47	11.491.258,27
FPV per spese correnti	(-)	174.861,79	188.448,69	155.998,66	165.371,46	209.700,75
FPV per spese C/capitale	(-)	1.238.342,70	840.227,25	1.577.258,24	1.504.384,90	2.952.339,08
Risultato effettivo		4.150.864,06	6.920.709,92	8.742.054,57	8.362.852,11	8.329.218,44

Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl.		4.150.864,06	6.920.709,92	8.742.054,57	8.362.852,11	8.329.218,44
di cui, parte:						
- accantonata		2.116.191,99	3.660.260,12	6.082.916,55	5.282.875,23	6.201.014,25
- vincolata		838.389,90	2.962.956,11	2.404.585,52	2.265.319,04	1.756.849,22
- destinata agli investimenti		50.828,16	48.422,19	58.312,11	30.814,32	6.840,47
- disponibile		1.145.454,01	249.071,50	196.240,39	783.843,52	364.514,50

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	1.757.914,80	3.383.089,42	3.931.027,64	4.204.863,86	3.977.073,66
Riscossioni	(+)	9.359.898,90	8.930.397,12	7.322.315,68	8.301.616,43	11.441.194,95
Pagamenti	(-)	7.734.724,28	8.382.458,90	7.048.479,46	8.529.406,63	10.130.290,85
Situazione contabile cassa		3.383.089,42	3.931.027,64	4.204.863,86	3.977.073,66	5.287.977,76
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		3.383.089,42	3.931.027,64	4.204.863,86	3.977.073,66	5.287.977,76
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	85.583,50	61.187,08	423.627,01	747.396,72	265.605,87
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	578.291,09	2.092.299,70	1.390.594,10	1.877.628,53	1.374.715,28
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	663.874,59	2.153.486,78	1.814.221,11	2.625.025,25	1.640.321,15

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	1.582.288,36	869.573,80	-34.915,02	677.799,54	716.038,00	1.393.837,54
Trasferim. correnti	100.602,03	93.602,03	0,00	7.000,00	39.480,56	46.480,56
Extratributarie	2.398.476,89	490.235,97	-2.694,47	1.905.546,45	1.171.116,83	3.076.663,28
In C/capitale	62.335,04	52.335,04	0,00	10.000,00	96.483,60	106.483,60
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	253.361,04	253.361,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	45.947,58	16.135,70	-1.117,63	28.694,25	53.120,22	81.814,47
Totale	4.443.010,94	1.775.243,58	-38.727,12	2.629.040,24	2.076.239,21	4.705.279,45

Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	2.265.725,50	1.120.929,67	-256.733,36	888.062,47	1.056.998,38	1.945.060,85
Trasferim. correnti	226.271,03	186.812,66	-574,59	38.883,78	146.436,69	185.320,47
Extratributarie	4.654.349,60	625.360,29	-19.821,91	4.009.167,40	1.367.250,50	5.376.417,90
In C/capitale	1.075.194,42	300.539,84	-104,03	774.550,55	336.391,68	1.110.942,23
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	132.711,90	35.574,65	-6.078,59	91.058,66	20.690,88	111.749,54
Totale	8.354.252,45	2.269.217,11	-283.312,48	5.801.722,86	2.927.768,13	8.729.490,99

Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.121.533,31	873.408,10	-21.538,34	226.586,87	1.150.723,25	1.377.310,12
In C/capitale	649.731,86	481.424,81	-646,04	167.661,01	690.463,25	858.124,26
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	451.416,72	320.790,34	-1.101,97	129.524,41	159.341,53	288.865,94
Totale	2.222.681,89	1.675.623,25	-23.286,35	523.772,29	2.000.528,03	2.524.300,32

Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.177.930,73	836.354,20	-65.098,33	276.478,20	1.227.526,28	1.504.004,48
In C/capitale	692.979,91	667.239,34	-225,00	25.515,57	528.649,08	554.164,65
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	61.685,35	61.685,35
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	427.807,00	158.293,38	-23.700,63	245.812,99	160.543,01	406.356,00
Totale	2.298.717,64	1.661.886,92	-89.023,96	547.806,76	1.978.403,72	2.526.210,48

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	124.113,09	345.992,25	186.946,47	231.010,66	1.056.998,38
Trasferim. correnti	0,00	0,00	0,00	38.883,78	146.436,69
Extratributarie	1.236.485,20	760.187,38	1.113.277,81	899.217,01	1.367.250,50
In C/capitale	60.000,00	590.000,00	121.154,58	3.395,97	336.391,68
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	12.185,92	26.334,34	7.072,53	45.465,87	20.690,88
Totale	1.432.784,21	1.722.513,97	1.428.451,39	1.217.973,29	2.927.768,13

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	888.062,47	1.056.998,38	1.945.060,85
Trasferim. correnti	38.883,78	146.436,69	185.320,47
Extratributarie	4.009.167,40	1.367.250,50	5.376.417,90
In C/capitale	774.550,55	336.391,68	1.110.942,23
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	91.058,66	20.690,88	111.749,54
Totale	5.801.722,86	2.927.768,13	8.729.490,99

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	35.791,54	80.597,44	53.943,35	106.145,87	1.227.526,28
In C/capitale	9.451,37	0,00	16.064,20	0,00	528.649,08
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	61.685,35
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	48.642,06	40.354,96	91.941,42	64.874,55	160.543,01
Totale	93.884,97	120.952,40	161.948,97	171.020,42	1.978.403,72

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	276.478,20	1.227.526,28	1.504.004,48
In C/capitale	25.515,57	528.649,08	554.164,65
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	61.685,35	61.685,35
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	245.812,99	160.543,01	406.356,00
Totale	547.806,76	1.978.403,72	2.526.210,48

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	4.470.500,82	5.332.275,53	8.935.856,18	6.920.075,10	7.321.478,75
Accertamenti competenza Tit.1+3	7.406.161,63	7.056.416,33	6.535.095,52	5.745.181,49	6.291.478,41
Incidenza %	60,36%	75,57%	136,74%	120,45%	116,37%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018 ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, utilizzando la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet: a tal proposito occorre fare riferimento alle nuove voci introdotte con il Decreto MEF del 01/08/2019 (a decorrere dal 2019):

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA ;
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO;
- W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO.

La commissione Arconet ha chiarito che, con riferimento al prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Ciò premesso, si segnala, in ogni caso, che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto.

Si precisa che per il periodo 2019/2022 l'ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo (W1), così come risulta dai prospetti di verifica degli equilibri di bilancio allegati ai rispettivi rendiconti di gestione:

- Anno 2019: 3.714.956,64;
- Anno 2020: 4.037.359,38;
- Anno 2021: 3.118.757,87;
- Anno 2022: 2.785.680,10.

2019	2020	2021	2022	2023
-	-	-	-	-
-	-	-	-	-

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente non era soggetto all'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito iniziale (01/01)	3.792.756,37	4.873.729,88	4.747.267,62	4.442.376,21	4.038.248,65
Nuovi mutui	1.288.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	207.026,49	126.462,26	304.891,41	404.127,56	307.870,00
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	1,69	0,00
Residuo debito finale	4.873.729,88	4.747.267,62	4.442.376,21	4.038.250,34	3.730.378,65

Indebitamento pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale (31/12)	4.873.729,88	4.747.267,62	4.442.376,21	4.038.250,34	3.730.378,65
Popolazione residente	5.152	5.046	5.001	4.964	5.045
Debito residuo pro capite	945,99	940,80	888,30	813,51	739,42

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi al netto contributi	146.507,05	162.536,85	132.485,97	126.177,24	121.670,43
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	8.415.260,23	8.206.673,95	7.604.027,49	8.079.065,09	6.777.677,19
Incidenza %	1,74 %	1,98 %	1,74 %	1,56 %	1,80 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo patrimoniale	2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	1.060.358,25	534.649,27
Immobilizzazioni materiali	24.162.126,31	25.280.699,84
Immobilizzazioni finanziarie	9.701.488,08	9.557.304,88
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	2.537.532,60	2.781.301,83
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.456.316,76	5.300.341,67
Ratei e risconti attivi	6.107,44	549,56
Totale Attivo	40.923.929,44	43.454.847,05

Passivo patrimoniale	2018	2022
Fondo di dotazione	583.354,92	583.354,92
Riserve	23.378.185,32	29.594.626,45
Risultato economico di esercizio	1.856.978,30	-327.462,40
Risultato economico esercizi precedenti	-	-160.806,46
Riserve negative per beni indisponibili	-	-6.307.395,96
Patrimonio netto	25.818.518,54	23.382.316,55
Fondo per rischi ed oneri	21.672,48	260.749,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	6.317.056,69	6.564.460,82
Ratei e risconti passivi	8.766.681,73	13.247.320,68
Totale Passivo	40.923.929,44	43.454.847,05

3.10 **Conto economico**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	8.129.645,68	7.272.260,27
Costi della gestione (B)	(-)	6.034.321,39	7.622.930,70
Risultato della gestione (A-B)		2.095.324,29	-350.670,43
Proventi finanziari	(+)	8.270,24	10.891,12
Oneri finanziari	(-)	160.111,80	146.154,88
Proventi ed oneri finanziari (C)		-151.841,56	-135.263,76
Rivalutazioni	(+)	0,00	193.054,35
Svalutazioni	(-)	0,00	60.490,26
Rettifiche (D)		0,00	132.564,09
Proventi straordinari	(+)	53.102,70	301.143,94
Oneri straordinari	(-)	61.819,00	192.663,77
Proventi ed oneri straordinari (E)		-8.716,30	108.480,17
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.934.766,43	-244.889,93
Imposte	(-)	77.788,13	82.572,47
Risultato esercizio		1.856.978,30	-327.462,40

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

I debiti fuori bilancio riconosciuti nel periodo 2019/2023 sono i seguenti:

ANNO 2019

- Articolo 194 T.U.E.L, lettera a) - sentenze esecutive: € 3.518,24;
- Articolo 194 T.U.E.L, lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa: € 11.693,70.

ANNO 2020

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

ANNO 2021

- Articolo 194 T.U.E.L, lettera a) - sentenze esecutive: € 145,91.

ANNO 2022

- Articolo 194 T.U.E.L, lettera a) - sentenze esecutive: € 168.384,08.

ANNO 2023

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio da riconoscere	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione Sentenze
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Disavanzi
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Espropri
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Altro
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2023)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	1.134.603,42	1.134.603,42	1.134.603,42	1.134.603,42	1.134.603,42
Spesa di personale effettiva	1.091.532,66	1.051.561,38	1.057.481,79	1.122.518,83	1.118.153,78
Rispetto limite	Ok	Ok	Ok	Ok	Ok

Incidenza su spese correnti	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	1.165.960,00	1.144.328,45	1.127.339,66	1.243.585,98	1.287.580,00
Spese correnti	5.652.993,94	5.026.846,32	5.027.972,51	5.651.893,56	7.454.758,62
Incidenza %	20,63 %	22,76 %	22,42 %	22,00 %	17,27 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	1.165.960,00	1.144.328,45	1.127.339,66	1.243.585,98	1.287.580,00
Popolazione residente	5.152	5.046	5.001	4.964	5.045
Spesa personale pro capite	226,31	226,78	225,42	250,52	255,22

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	5.152	5.046	5.001	4.964	5.045
Dipendenti	29	25	26	27	28
Abitanti per dipendente	177,66	201,84	192,35	183,85	180,18

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

I vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono stati rispettati come di seguito evidenziato.

Denominazione	Spesa sostenuta	Limiti di legge
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2019	13.276,97	33.840,72
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2020	14.939,75	33.840,72
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2021	6.053,43	33.840,72
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2022	434,71	33.840,72
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - ANNO 2023	20.353,79	33.840,72

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

Durante il periodo di mandato l'ente non ha fornito direttive alle aziende partecipate in materia di assunzioni del personale, in quanto non detiene partecipazioni di tale tipologia.

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Di seguito l'evoluzione del fondo risorse decentrate costituito nel corso degli anni.

Contrattazione integrativa	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	168.681,39	179.405,29	179.637,14	189.479,92	189.364,99

3.12.8 Esternalizzazioni

Non si rilevano esternalizzazioni.

Provvedimenti adottati	Riferimenti
-------------------------------	--------------------

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Attività giurisdizionale

La corte dei Conti nel periodo del mandato 2019-2024 ha formulato le seguenti richieste di istruttoria:

- Prospetto spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2019 (articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148) – **Chiusura con archiviazione**;
- Questionari al Rendiconto e Relazioni dell'Organo di revisione sui rendiconti dal 2017 al 2020 (art. 1, comma 166, della legge n. 266 del 2005 e dell'art. 148-bis del TUEL) - **Chiusura del processo istruttorio con rilievo**. In particolare l'ente è stato invitato a:
 - attenersi alla scrupolosa osservanza dei principi contabili nelle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi, evidenziandosi come il livello dei residui attivi permanga elevato, considerato il volume di residui conservati e provenienti da esercizi precedenti (alcuni antecedenti al 2015);
 - porre in essere misure idonee (anche tramite formali indicazioni in sede di assemblea dei soci) alla società partecipata L'ORA SRL, che presentando un risultato con segno negativo da oltre cinque esercizi, pur avendo ripianato nel 2020 le perdite con proprie riserve, costituisce una potenziale posta per il Fondo perdite società partecipate e pertanto deve essere oggetto di atti che riducano tale rischio, come indicato anche nell'ultimo parere del Revisore (verbale n. 27/2021).

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'organo di revisione ha fornito le seguenti considerazioni in merito ai rendiconti di gestione:

RENDICONTO 2019

Il Revisore invitava l'Ente ad affrontare, nel corso dell'esercizio 2020, una revisione straordinaria dei residui al fine di ridefinire (compensando i residui inesigibili con gli stanziamenti al FCDE) un valore di avanzo di amministrazione maggiormente significativo. Si evidenziava inoltre la necessità di definire con la società L'ORA SRL, di cui il Comune detiene la quota di controllo ed esercita direzione e coordinamento, le criticità in ordine alla gestione economica e finanziaria della stessa nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 175/2016 in materia di partecipazioni degli enti locali alle società di capitali.

RENDICONTO 2020

Il Revisore invitava l'Ente ad affrontare, nel corso dell'esercizio 2021, una revisione straordinaria dei residui al fine di ridefinire (compensando i residui inesigibili con gli stanziamenti al FCDE) un valore di avanzo di amministrazione maggiormente significativo. Si evidenziava inoltre la necessità di definire con la società L'ORA SRL, di cui il Comune detiene la quota di controllo ed esercita direzione e coordinamento, le criticità in ordine alla gestione economica e finanziaria della stessa nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 175/2016 in materia di partecipazioni degli enti locali alle società di capitali.

RENDICONTO 2021

Il Revisore invitava l'Ente a continuare, nel corso dell'esercizio 2022, così come fatto nel corso del 2021, una revisione straordinaria dei residui al fine di ridefinire (compensando i residui inesigibili con gli stanziamenti al FCDE) un valore di avanzo di amministrazione maggiormente significativo. Si evidenziava inoltre la necessità di definire con la società L'ORA SRL, di cui il Comune detiene la quota di controllo ed esercita direzione e coordinamento, le criticità in ordine alla gestione economica e finanziaria della stessa nel rispetto della normativa prevista dal D. Lgs. 175/2016 in materia di partecipazioni degli enti locali alle società di capitali. Inoltre si proponeva di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

RENDICONTO 2022

Non sono state indicate considerazioni in merito al rendiconto di gestione 2022.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Una considerazione particolare merita la partecipazione in L'Ora Srl, società costituita nel marzo 1999 per nell'ambito di un Accordo di programma (D.P.G.R. 8 aprile 1997 n. 53622) tra Regione Lombardia, Provincia di Bergamo, Comunità Montana Alto Sebino (oggi confluita nella Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi) e Comune di Lovere, avente per oggetto il recupero e la riconversione a nuova funzione delle aree industriali dismesse del porto Cornasola e delle aree attigue site in lato sud di Lovere.

Il Comune detiene il 67% del capitale sociale mentre il restante 33% è detenuto dalla Comunità Montana dei laghi bergamaschi.

Nel corso del mandato (2019-2024) è stato approfondito il tema del conferimento dei beni immobili non ancora completato essendo in corso un acceso confronto tra i soci pubblici (Comune e Comunità Montana) che sono su posizioni divergenti: da un lato la posizione del Comune di non venire meno agli impegni originari, senza tuttavia provocare mediante il conferimento onerosi esborsi fiscali a carico della società nonché di provocare squilibri economici e finanziari determinati dall'ulteriore incremento dei tributi locali oltre dei già rilevanti importi degli ammortamenti registrati nel bilancio societario, e dall'altro la posizione del socio Comunità Montana che ha da sempre rivendicato l'obbligatorietà degli obblighi convenzionali ed ha richiesto il conferimento dei beni immobili residui.

Al fine di valutare l'attualità degli obblighi convenzionali e gli aspetti fiscali ad essi conseguenti, il Comune di Lovere, nel corso dell'anno 2021, ha affidato un incarico di consulenza specialistica ad eminenti studiosi in materie giuridiche ed economiche in persona dei professori dell'Università degli Studi di Brescia prof. Avv. Mario Gorlani e prof. Avv. Giuseppe Corasaniti.

Il parere, reso in data 31 maggio 2021 concludeva che *“alla luce del quadro che emerge da tutto quanto sinora illustrato, pare agli scriventi legali che gli sforzi comunali dovrebbero essere indirizzati nel senso del mantenimento dello status quo, ovvero omettendo – quanto meno nell'immediato – il conferimento dei beni in questione sulla scorta delle giustificazioni sopra ricostruite che riteniamo ostino all'adempimento dell'obbligo preteso dalla Comunità Montana”*.

Il parere suggeriva tuttavia alcuni “aggiustamenti” nei rapporti con la società partecipata e, quindi, con il socio di minoranza che avrebbero consentito di recuperare margini di redditività alla società stessa quali il riaccatastamento del porto a carico del Comune, con conseguente azzeramento dei relativi oneri fiscali in capo alla società.

Nel corso dell'anno 2023 la società ha presentato un Piano di risanamento ex art. 14, comma 2, del D. Lgs. N. 175/2016 che, analizzando le strategie di lungo periodo di crescita dell'azienda, ha messo in evidenza il miglioramento della situazione finanziaria ed economica nel biennio 2020-2021 che ha invertito il trend del bilancio societario portandolo, negli ultimi due esercizi, alla chiusura in attivo.

Al momento attuale il tema del conferimento dei beni immobili è ancora in fase di analisi.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
L'ORA S.R.L.	L'ORA	67,120000 %
SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SAS SRL	16,480000 %

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
L'ORA S.R.L.	L'ORA	12.725.184,00	1.443.381,00	-289.712,00
SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SAS SRL	0,00	0,00	0,00

Denominazione	L'ORA S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	02685750164
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	GESTIONE DEL PORTO TURISTICO DI CORNASOLA E ANNESSO COMPENDIO IMMOBILIARE □ - GESTIONE PISCINE COMUNALI

Denominazione	SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Partita IVA (..o C.F.)	81002180164
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	LA SOCIETA' □ E' INATTIVA □ - PROCEDURA FALLIMENTARE DAL 2011 - PRIMA SVOLGEVA ATTIVITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
L'ORA S.R.L.	L'ORA	67,120000 %
SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SAS SRL	16,480000 %

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
L'ORA S.R.L.	L'ORA	12.390.553,00	1.563.146,00	15.003,00
SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SAS SRL	0,00	0,00	0,00

Denominazione	L'ORA S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	02685750164
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	GESTIONE DEL PORTO TURISTICO DI CORNASOLA E ANNESSO COMPENDIO IMMOBILIARE □ - GESTIONE PISCINE COMUNALI

Denominazione	SOCIETA' DI SERVIZI ALTO SEBINO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Partita IVA (..o C.F.)	81002180164
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Controllata
Collocazione nell'Attivo	Controllata (AP_BIV.1a)
Attività	LA SOCIETA' □ E' INATTIVA □ - PROCEDURA FALLIMENTARE DAL 2011 - PRIMA SVOLGEVA ATTIVITA' DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Principali società partecipate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	TAS SRL	3,590000 %
UNIACQUE S.P.A.	UNIACQUE	0,530000 %
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	VCS SRL	2,180000 %
A.O.B. DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	AOB DUE	0,000000 %
E.S.CO. COMUNI S.R.L.	E.S.CO.	0,000000 %
INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.	ING. TOSC.	0,000000 %

Principali società partecipate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	TAS SRL	15.790.901,00	97.949,00	2.977,00
UNIACQUE S.P.A.	UNIACQUE	70.038.420,00	93.985.968,00	9.157.897,00
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	VCS SRL	3.580.785,00	9.323.097,00	532.121,00
A.O.B. DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	AOB DUE	39.846.479,00	3.851,00	2.945.171,00
E.S.CO. COMUNI S.R.L.	E.S.CO.	1.310.352,00	595.955,00	6.315,00
INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.	ING. TOSC.	16.269.705,00	30.833.208,00	4.735.972,00

Denominazione	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	03076600174
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	GESTIONE DI CANONI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA RETI

Denominazione	UNIACQUE S.P.A.
Partita IVA (..o C.F.)	03299640163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	GESTIONE DEL S.I.I. FORMATO DALL'INSIEME DELLE ATTIVITA' DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, CUMULO E DISTRIBUZIONE ACQUA AD USI CIVILI ED INDUSTRIALI ACQUE POTABILI, DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE

Denominazione	VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	02544690163
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Denominazione	A.O.B. DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Partita IVA (..o C.F.)	02944230982
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Fino al 28 aprile 2017 AOB2 aveva come oggetto della propria attività la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) del sub ambito "Ovest Bresciano" dell'ATO di Brescia; nel corso della redazione del Piano di Ricognizione la società è stata oggetto, nell'ambito della realizzazione del Gestore Unico dell'ambito della Provincia di Brescia, di una operazione straordinaria attraverso la quale ha conferito la propria azienda in Acque Bresciane S.r.l.

Denominazione	E.S.CO. COMUNI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	03684550167
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	OPERA COME ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO) AVENDO COME OBIETTIVO IL RISPARMIO ENERGETICO (GESTIONE IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI FOTOVOLTAICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, ECC)

Denominazione	INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.)	06111950488
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)

Attività SUPPORTO TECNICO NEL SETTORE IDRICO AMBIENTALE

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	TAS SRL	3,590000 %
UNIACQUE S.P.A.	UNIACQUE	0,530000 %
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	VCS SRL	2,180000 %
A.O.B. DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	AOB DUE	0,000000 %
E.S.CO. COMUNI S.R.L.	E.S.CO.	0,000000 %
INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.	ING. TOSC.	0,000000 %

Principali società partecipate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	TAS SRL	15.794.445,00	79.895,00	569,00
UNIACQUE S.P.A.	UNIACQUE	113.075.614,00	127.877.417,00	1.928.187,00
VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.	VCS SRL	4.101.564,00	11.056.888,00	120.380,00
A.O.B. DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	AOB DUE	72.255.482,00	574.605,00	4.452.031,00
E.S.CO. COMUNI S.R.L.	E.S.CO.	1.286.896,00	800.918,00	81.571,00
INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.	ING. TOSC.	13.588.200,00	22.095.011,00	2.054.471,00

Denominazione TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.) 03076600174
Soggetto giuridico Società
Natura legame Partecipata
Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività GESTIONE DI CANONI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA RETI

Denominazione UNIACQUE S.P.A.
Partita IVA (..o C.F.) 03299640163
Soggetto giuridico Società
Natura legame Partecipata
Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività GESTIONE DEL S.I.I. FORMATO DALL'INSIEME DELLE ATTIVITA' DI CAPTAZIONE, ADDUZIONE, CUMULO E DISTRIBUZIONE ACQUA AD USI CIVILI ED INDUSTRIALI ACQUE POTABILI, DI FOGNATURA E DI DEPURAZIONE

Denominazione VAL CAVALLINA SERVIZI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.) 02544690163
Soggetto giuridico Società
Natura legame Partecipata
Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE

Denominazione A.O.B. DUE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Partita IVA (..o C.F.) 02944230982
Soggetto giuridico Società
Natura legame Partecipata
Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività Fino al 28 aprile 2017 AOB2 aveva come oggetto della propria attività la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) del sub ambito "Ovest Bresciano" dell'ATO di Brescia; nel corso della redazione del Piano di Ricognizione la società è stata oggetto, nell'ambito della realizzazione del Gestore Unico dell'ambito della Provincia di Brescia, di una operazione straordinaria attraverso la quale ha conferito la propria azienda in Acque Bresciane S.r.l.

Denominazione E.S.CO. COMUNI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.) 03684550167
Soggetto giuridico Società
Natura legame Partecipata
Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività OPERA COME ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO) AVENDO COME OBIETTIVO IL RISPARMIO ENERGETICO (GESTIONE IMPIANTI TERMICI, IMPIANTI FOTOVOLTAICI, ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, ECC)

Denominazione INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.
Partita IVA (..o C.F.) 06111950488
Soggetto giuridico Società
Natura legame Partecipata
Collocazione nell'Attivo Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività SUPPORTO TECNICO NEL SETTORE IDRICO AMBIENTALE

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Denominazione	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL:
Oggetto	SCIoglimento e messa in liquidazione della SOCIETA' - MODIFICHE DELLO STATUTO SOCIALE
Estremi provvedimento	Deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.11.2023
Stato della procedura	In data 13.12.2023 è stata trasmessa alla CCIAA la pratica per lo scioglimento e messa in liquidazione della società.

Questa relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____
(data)

(PROF. ALEX PENNACCHIO)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____
(data)

(DOTT.SSA MADDALENA SCHIANTARELLI)

()

()